

Musica



Vinicio Capossela

La Nicoleide di Capossela al Petruzzelli per il patrono

Eraldo MARTUCCI

San Nicola è conosciuto soprattutto per la sua generosità e per la capacità di ascoltare gli uomini e accorrere in aiuto attraverso miracoli leggendari, a volte spettacolari, che affondano nella tradizione popolare pugliese e non solo. Un santo che lega popoli e genti diverse, un santo viaggiatore che, come canta la tradizione popolare, viene dal mare e al mare va.

E al patrono di Bari Vinicio Capossela ha dedicato "Nicoleide - Concerto sulle protezioni di San Nicola", appuntamento speciale in scena oggi alle 20.30 al Teatro Petruzzelli per la chiusura della 83esima stagione della Camerata Musicale Barese con la direzione artistica di Dino De Palma.

Accompagnato dal suo ensemble orchestrale, Capossela porterà in scena uno spettacolo carico di suggestioni sonore e narrative, intrecciando i suoi celebri brani con musiche tratte dal recente album "Sciuten festen n. 1965", pubblicato da Warner Music Italy.

«Il repertorio - si legge nelle note - si ispira alla lunga lista di categorie umane di cui San Nicola è protettore: marinai, scolari, pescatori, mercanti, vittime di ingiustizie, donne in cerca di riscatto, amanti, sognatori. Le sue canzoni spesso paragonabili a poesie, sono liriche ricche di metafore, allegorie e riferimenti culturali.

I suoi testi affrontano spesso temi complessi come la migrazione, l'identità e la storia, aprendo a diverse prospettive personali sulle sfide e le gioie dell'esperienza umana. Sarà un racconto musicale pieno di immaginazione, in cui convivono strumenti antichi e moderni, risonanze della tradizione popolare e spiragli di sperimentazione».

D'altronde sin dagli esordi Vinicio Capossela si è affermato come uno degli artisti più originali della nuova generazione, e nel suo quarto disco, "Il ballo di San Vito", uscito 29 anni fa, emerse chiaramente la sua anima inquieta. Il suo spirito zingaro ed errante lo ha portato però, nonostante tutto, a recuperare il rapporto con le radici di Calitri, il paese irpino di cui è originaria la sua famiglia, e con la tradizione meridionale e popolare in senso più generale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

